

ZELO Dopo 12 anni e 23 udienze il processo non conferma le pesanti accuse, assolti e prosciolti anche gli albanesi

Prostituzione: Broscritto assolto

L'ex capo della polizia locale era stato intercettato con presunti sfruttatori. Non ancora confermata la condanna per corruzione

di **Carlo Catena**

Assoluzione con formula piena per l'ex comandante della polizia locale di Zelo Buon Persico Sergio Giuseppe Broscritto, 60 anni, a processo per concorso nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione, per fatti del 2012. Quella della squadra mobile di Lodi era stata un'inchiesta con più di venti indagati, ma il processo si era aperto solamente nel 2022, senza che fossero mai state disposte misure cautelari.

Nel frattempo lo stesso Broscritto era stato in carcere per 7 mesi, dalla fine del 2016, per un'altra inchiesta, che lo aveva visto imputato e poi condannato a 7 anni per corruzione per l'ipotesi che avesse ammorbido, dietro compenso, i controlli sulle residenze di brasiliani a Tavazzano per far ottenere loro il permesso di soggiorno. Per quella vicenda, dopo la condanna in primo grado e un doppio appello, per l'inutilizzabilità delle intercettazioni, pende ancora Cassazione. L'inchiesta era nata da sospetti della Finanza per contatti confidenziali tra una famiglia di spacciatori e il vigile.

Le accuse di prostituzione erano nate invece dopo che un truffatore di Lodi, trovato con un documento falso, aveva dichiarato alla polizia che glielo aveva procurato Broscritto. E, intercettando l'allora comandante, erano emersi contatti con al-

cuni albanesi che, si era scoperto, avevano a che fare con le "luciole" che si vendevano sulla Paullese a Bisnate. Due degli imputati albanesi nel frattempo si sono resi irreperibili, così come molte delle "ragazze" che con il passare degli anni non sono più state trovate in Italia e non hanno potuto quindi testimoniare. Le poche che erano state interrogate, avevano tutte negato di essere sfruttate. All'ex comandante era contestato tra l'altro di aver promesso a un albanese che gli avrebbe "sistemato" una multa dopo un incidente stradale, di non aver dato riscontro a una richiesta di collaborazione dei carabinieri che lo avevano mandato a identificare testimoni per una vicenda di un cliente rapinato dopo un rapporto con una meretrice, ed è stata ritenuta "suggestiva" la telefonata da lui ricevuta da un agente della polizia provinciale di Milano (più tardi condannato per pedofilia a Piacenza) che gli proponeva di simulare un controllo a una prostituta a Bisnate per finalità inuitabili.

Alla fine il pm Alfonso Serritiello aveva chiesto la condanna solo per uno dei 4 coimputati, albanesi, a 3 anni e 3 mesi, ma il tribunale ha escluso un'aggravante e dichiarato la prescrizione. Per l'ex comandante la Procura all'esito del processo ha escluso di poter ipotizzare la colpevolezza ogni ragionevole dubbio. «Sono servite 23 udienze - osserva il difensore Lorenzo Mascherpa - ma almeno abbiano una sentenza che riabilita una persona che, anche per queste accuse, ha dovuto cambiare lavoro e città». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La strada per Bisnate a Zelo, storico luogo di meretricio: secondo le accuse l'allora comandante chiudeva un occhio

COMAZZO - PARCO ADDA SUD

Cartelli e griglie per evitare l'inquinamento delle rogge

Un'acqua sporca che scorre nelle rogge, un depuratore che non funziona, una mancanza di cartelli e di griglie. È la fotografia scattata tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio a Lavagna di Comazzo dall'associazione Parco Adda Sud, che ha denunciato la situazione di degrado e di pericolo per l'ambiente e la salute dei cittadini. Ecco perché oggi, per prevenire che si ripetano episodi del genere, il sodalizio chiede un doppio intervento: l'installazione di una cartellonistica adeguata in ogni roggia, con il nome della roggia e il numero di pronto intervento di Sal presso ogni impianto di depurazione delle acque, e l'utilizzo di griglie per evitare la fuoriuscita di mate-

riali come carta igienica, cotton fioc e fazzoletti. In passato, lo stesso intervento era stato proposto a Cap holding, la società che gestisce il depuratore di Milano, e aveva dato ottimi risultati. «Il caso più emblematico è quello di Lavagna, dove si sono verificati sversamenti di acqua non depurata nella Muzza - spiega Tony Bruson dell'associazione Parco Adda Sud -. L'associazione ha verificato la presenza di acqua sporca, ma non ha trovato alcun cartello indicativo della roggia, né alcun numero di emergenza da chiamare».

L'associazione ha chiesto anche l'installazione di griglie che trattengano i materiali solidi, come fazzoletti e altre cose, che possono finire nelle rogge in caso di piogge abbondanti. Queste griglie, infatti, eviterebbero l'ostruzione delle condotte e la contaminazione delle acque. ■ E. C.

MULAZZANO E CERVIGNANO Iniziativa grazie alla Pro loco e all'associazione "Gli amici di Gio"

Donate le divise da calcio per i bambini dell'Etiopia

Una divisa completa da calcio a favore dei bambini del Centro di recupero don Bosco children central in Etiopia: una missione messa a frutto grazie alla nuova collaborazione che è nata tra due associazioni che operano a livello locale, per il bene del prossimo. Oltre i confini del Lodigiano, "Gli amici di Gio" di Mulazzano e la Pro loco "I Saltafoss" di Cervignano si sono stretti verso un grande obiettivo comune: far arrivare un aiuto concreto a tanti ragazzini che ogni giorno vengono tolti dalle strade grazie alla missione di frate Angelo Ragazzo. «Un impegno che vuole migliorare il futuro di tanti ragazzi, in memoria

di un caro amico che non c'è più», spiega il presidente di "Amici di Gio" Lorenzo Fugazza. Classe 1974, Giovanni Zoppi era scomparso prematuramente nel 2018 a causa di una malattia ma sono in tanti a Mulazzano a portarlo ancora nel cuore. «L'anno scorso, in suo nome, abbiamo fatto una donazione al reparto di pediatria di Cesena - dice Fugazza - e a giugno abbiamo in previsione la quinta edizione del torneo di calcio aperto ai ragazzini a Mulazzano». Grazie al contributo degli sponsor Balsarini immobiliare, Servizi immobiliari di Spadafero e Corsiva che ha creato le divise, "I Saltafoss" hanno portato a ter-



Il gruppo "Amici di Gio" di Mulazzano con i volontari della Pro loco di Cervignano

mine la missione, con l'acquisto di 22 kit da veri calciatori che useranno i ragazzi di Addis Abeba per portare avanti la loro passione. «Senza i sostenitori che hanno creduto nel progetto, nulla

sarebbe stato possibile», dice il presidente Marco Massari, orgoglioso del traguardo raggiunto. E le divise prestissimo voleranno fino in Etiopia per realizzare un sogno. ■ Lucia Macchioni

CASALMAIOCCO

Domenica il corteo e la festa per il Carnevale

"Carnevalocco 2024" è l'evento organizzato questo fine settimana a Casalmaiocco nell'ambito del programma "Restiamo insieme" finanziato dalla Regione. Domenica tutte le famiglie e i bambini sono invitate a festeggiare il Carnevale a partire dalle 14.30 con un ritrovo in piazza Baden Powell: i carri allegorici e la sfilata tra le vie del paese coinvolgeranno le maschere in un corteo che arriverà in via Buonarroti. Nel pomeriggio sarà premiato il gruppo più numeroso, la miglior maschera e la miglior fantasia. Un'iniziativa voluta dalla parrocchia, dalle associazioni Il Mosaico servizi, Farabà, A.C. Casalmaiocco, Pro loco con il patrocinio del Comune. ■